

SABBIONETA *Il sindaco: "Sono decenni che non c'è un piano così puntuale per integrare l'illuminazione pubblica"*

Cento nuovi punti luce entro il 2019

In quell'anno scadrà il mandato della giunta Vincenzi: il risparmio energetico previsto è del 25%

di Ugo Boni

SABBIONETA

Quasi cento punti luce nuovi per il Comune e le frazioni entro i prossimi cinque anni: è quanto si è impegnata a fare l'amministrazione Vincenzi da qui alla scadenza del mandato che terminerà, appunto, nel 2019.

Con l'affidamento del servizio a Tea Rete Luce per i prossimi vent'anni, il Comune ha ottenuto un risparmio energetico previsto del 25%, a fronte di un canone di gestione base di poco più di 116mila euro (Iva esclusa): 45mila per la quota di energia elettrica, 30mila per la gestione, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria e 40mila circa come quota per la riqualificazione degli impianti. È qui che si gioca la parte più importante della partita. È prevista, infatti, la sostituzione di 754 apparecchi illuminanti (in totale sono 904, di cui 189 erano di proprietà del Comune e 715 di proprietà di Enel Sole), la sostituzione di 138 sostegni e l'introduzione di 52 apparecchi con tecnologia a led, interventi da realizzare per lotti entro cinque

anni. «La società - spiega il sindaco **Aldo Vincenzi** - ha già predisposto sedici preventivi per l'estensione della rete, per totale di 63 nuovi punti luce: tre a Villa Pasquali, diciassette a Breda Cisoni, ventisette a Sabbioneta, otto a Ponteterra e otto a Vigoreto. Al momento è allo studio quello relativo alle richieste degli abitanti di via San Remigio. Tutti i punti luce da integrare ci sono stati segnalati da cittadini residenti. Penso che siano decenni che non c'è un piano così puntuale per integrare l'illuminazione pubblica». A breve potrebbero aggiungersi anche altre richieste, come quelle di via Cantonazzo e Colombaro. «Quando sottoporremo al consiglio il bilancio di previsione 2016 - prosegue il sindaco - penso daremo il via libera a un primo lotto di lavori, dopo aver concordato la fattibilità degli interventi con Tea, attraverso uno stringente crono programma. L'intenzione è anche quella di dare la priorità alle richieste più datate, quindi a quei cittadini che aspettano da più tempo il posizionamento di punti luce nella loro via. Il finanziamento della somma annua verrà reperita dalla spesa corrente».



Nella frazione di Breda Cisoni saranno 17 i punti luce nuovi

